

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per le politiche di coesione per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio "Programmazione operativa: programmi a rilevanza strategica nazionale e internazionale"**, nell'ambito dell'Ufficio "Programmazione operativa".

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza della politica e della programmazione economica dei fondi strutturali europei e del fondo per le politiche di sviluppo e coesione, con particolare riferimento alle politiche e ai programmi nazionali;
- esperienza nei rapporti con le Istituzioni dell'Unione Europea e con le Amministrazioni nazionali;
- esperienza nella programmazione di atti normativi e di proposte di atti amministrativi.

Saranno valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- titoli post-universitari;
- ottima conoscenza certificata della lingua inglese;
- esperienza nell'analisi dei dati e nella predisposizione di report per la verifica dello stato di attuazione di progetti, piani e programmi;
- esperienza in materia di partecipazione e rappresentanza nell'ambito di Comitati e/o gruppi di lavoro, anche in ambito internazionale;
- esperienza in attività istruttorie di delibere del CIPE o di provvedimenti analoghi.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2020/2022), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

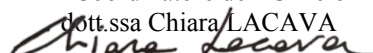
Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2020/2022, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.politichecoesione@governo.it, sia al Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio

dott.ssa Chiara LACAVA



SI AUTORIZZA:

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

cons. Francesca GAGLIARDUCCI